

Comune di
Aprilia
Provincia di Latina

Relazione
Previsionale
Programmatica
2015 / 2017

INDICE GENERALE

Premessa.....	4
Sezione 1.....	5
1.1 - Popolazione.....	6
1.2 - Territorio.....	8
1.3 - Servizi.....	9
1.3.1 - Personale.....	9
1.3.2 - Strutture.....	11
1.3.3 - Organismi gestionali.....	13
Sezione 2.....	17
2.1 - Fonti di finanziamento.....	25
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	25
2.2- Analisi delle risorse.....	28
2.2.1 - Entrate tributarie.....	28
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	31
2.2.3 - Proventi extratributari.....	32
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	33
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	35
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	36
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	37
Sezione 3.....	38
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	39
Programma numero 1010 'PROGRAMMA AFFARI GENERALI'.....	41
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1010.....	44
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1010.....	45
Programma numero 1020 'PROGRAMMA RISORSE UMANE'.....	46
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1020.....	47
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1020.....	48
Programma numero 1030 'PROGRAMMA GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA'.....	49
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1030.....	50
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1030.....	51
Programma numero 1040 'PROGRAMMA ASSISTENZA SOCIALE,SPORT E CULTURA'.....	52
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1040.....	54
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1040.....	55
Programma numero 1050 'PROGRAMMA PUBBLICA ISTRUZIONE'.....	56
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1050.....	57
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1050.....	58
Programma numero 1060 'PROGRAMMA AMBIENTE ED ECOLOGIA'.....	59
Risorse correnti ed in conto capitale	

per la realizzazione del programma 1060.....	60
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1060.....	61
Programma numero 1070 'PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI'.....	62
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 1070.....	63
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1070.....	64
Programma numero 1080 'PROGRAMMA URBANISTICA'.....	65
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 1080.....	66
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1080.....	67
Programma numero 1090 'PROGRAMMA ATTIVITA' PRODUTTIVE'.....	68
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 1090.....	70
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1090.....	71
Programma numero 1100 'PROGRAMMA POLIZIA LOCALE'.....	72
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 1100.....	74
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1100.....	75
Programma numero 1110 'PROGRAMMA TRASPORTI'.....	76
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 1110.....	77
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1110.....	78
Programma numero 1120 'PROGRAMMA DISTRETTO SOCIO-SANITARIO LATINA 1'.....	79
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 1120.....	80
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1120.....	81
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	82
Sezione 5.....	84

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		59327
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		72195
	Di cui:	
	Maschi	35708
	Femmine	36487
	Nuclei familiari	28999
	Comunità / convivenze	5
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2013		71613
1.1.4 - Nati nell'anno	672	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	470	
	Saldo naturale	71815
1.1.6 - Immigrati nell'anno	2171	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	1791	
	Saldo migratorio	380
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2013		143808
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		5439
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		5886
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		11908
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		38021
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		10941
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,00%
	2010	0,00%
	2011	0,00%
	2012	0,00%
	2013	0,00%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,00%
	2010	0,00%
	2011	0,00%
	2012	0,00%
	2013	0,00%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	80000
Entro il	31/12/15

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq. : **177,7**

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

0

1.2.3 - Strade

Statali km: **28**

Provinciali km: **35,97**

Comunali km: **430**

Vicinali km: **0**

Autostrade km: **0**

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no ...

Piano regolatore approvato si no ...

Programma di fabbricazione si no ...

Piano edilizia economica e popolare si no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no ...

Artigianali si no ...

Commerciali si no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2013

di ruolo 168

fuori ruolo 6

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
	D3		2
	D1		4
	C		12
	B3		15
	B1		1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
	D1		3
	C		3
	B3		4

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
	D1		11
	C		32
	B3		1

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
	D1		1
	C		9
	B3		10
	B1		1
	A		1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2014		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017					
1.3.2.1 - Asili nido	n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0		
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	14	posti n°	1883	posti n°	1926	posti n°	1880	posti n°	1850
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	12	posti n°	3470	posti n°	3531	posti n°	3661	posti n°	3750
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	6	posti n°	2235	posti n°	2148	posti n°	2164	posti n°	2175
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°	2	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali			n°	2	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.2.7 - Rete fognaria in km										
- bianca				0		0		0		0
- nera				0		0		0		0
- mista				220		225		230		235
1.3.2.8 - Esistenza depuratore			<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km				210		210		210		210
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato			<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	30	n°	30	n°	30	n°	30	n°	30
	hq	20	hq	20	hq	20	hq	20	hq	20
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica	n°	8000	n°	8000	n°	8100	n°	8100	n°	8300
1.3.2.13 - Rete gas in km				202		202		202		202
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali				0		0		0		0
- civile				385000		380000		375000		375000
- industriale				0		0		0		0
- racc. diff. ta			<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
1.3.2.15 - Esistenza discarica			<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.17 - Veicoli	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati			<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
1.3.2.19 - Personal computer	n°	200	n°	229	n°	238	n°	238	n°	250
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				...						

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.2 - Aziende	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.3.5 - Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot e nomi)

Gestione Associata - Distretto Socio-Sanitario Latina 1 (vedi Programma 1120)

Comune di APRILIA - Ente Capofila

Comune di CISTERNA DI LATINA

Comune di ROCCA MASSIMA

Comune di CORI

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

Azienda Speciale Aprilia Multiservizi (A.S.A.M.)

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Progetto Ambiente S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Farma Aprilia S.r.l. (farmacia comunale)

Agroverde Farma S.r.l. (farmacia comunale)

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

OBIETTIVI GESTIONALI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE come introdotto dall'art.3 del DL 174/2012 convertito in L.213/2012

Progetto Ambiente s.p.a.

Programmi

La società sarà chiamata ad estendere su tutto il territorio comunale il servizio di igiene urbana, implementando la raccolta differenziata porta a porta e le azioni di riciclo e riuso dei rifiuti al fine di minimizzare il conferimento in discarica, riducendo l'impatto ambientale ed i costi per la collettività. Inoltre la società si dovrà concentrare sulla realizzazione di politiche attive per la riqualificazione del personale che in questo caso rappresenta sia lo strumento che l'obiettivo e il fine ultimo.

Motivazione delle scelte

Attraverso la collaborazione con la Progetto Ambiente S.p.a. si intende realizzare obiettivi ed attività incentrate sulla riduzione della produzione dei rifiuti e sul riutilizzo della parte degli stessi che può essere reimpiegata, realizzando un circolo virtuoso di valorizzazione dei materiali che utilizziamo quotidianamente, riducendo l'impatto ambientale del conferimento in discarica ed i costi del servizio.

Finalità da conseguire

Attraverso l'azione di servizio svolta dalla società si punta a realizzare una corretta gestione dei rifiuti, per il riuso e il riciclo, riducendo il conferimento in discarica attraverso l'estensione del "porta a porta" su tutto il territorio comunale.

Progetti

- Smaltimento rifiuti
- Servizi generalizzati di nettezza urbana
- Porta a porta zona 1, 2 e 3
- Ecocentro comunale
- Implementazione delle azioni previste dal "Piano di razionalizzazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 31 marzo 2015 ai sensi della Legge 190/2014 commi 611 e seguenti.
- Uniformarsi a quanto previsto dal "Piano Comunale Triennale di prevenzione della corruzione. Annualità 2015/2017" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 29 gennaio 2015.

Azienda Speciale Aprilia Multiservizi (ASAM)

Programmi

L'Azienda Speciale Multiservizi Aprilia (ASAM) dovrà rispondere alle richieste dei cittadini/utenti, garantendo il miglior rapporto tra risorse investite e benefici per l'utenza, conciliando l'ottimizzazione gestionale con la solidarietà sociale e aumentando i servizi resi, soprattutto in ambito socio-assistenziale. In particolare i settori strategici in cui si dovrà articolare l'azione dell'ASAM nella gestione dei servizi pubblici locali per la città di Aprilia, sono:

- Servizi alla Persona
- Tecnologico Manutenzioni e Riparazioni
- Servizi Strumentali a favore dell'Ente

Motivazione delle scelte

Il supporto dell'ASAM alla realizzazione di iniziative per l'inclusione ed il sostegno delle fasce più deboli della popolazione al fine di far fronte alle conseguenze negative della crisi generale che ha investito il Paese sarà fondamentale affinché l'azione sviluppata dall'Amministrazione Comunale possa raggiungere e realizzare in maniera compiuta gli obiettivi prefissati.

L'ampio progetto di risanamento e riordino del territorio comunale che prevede la realizzazione di interventi manutentivi in tutti gli ambiti più importanti, richiederà indubbiamente una partecipazione attiva e di primo piano dell'ASAM per poter essere realizzato compiutamente.

Finalità da conseguire

In ambito sociale l'azione dell'ASAM dovrà essere orientata a realizzare servizi alla persona non solo

producendo assistenza, ma conseguendo il benessere ovvero la salute sociale intervenendo con offerte di servizio articolato alla famiglia, alla persona, al gruppo sociale, per rispondere adeguatamente alla mutata domanda di bisogni sociali.

In ambito tecnologico e manutentivo gli interventi realizzati da ASAM dovranno favorire la mobilità sul territorio comunale, ripristinando la viabilità del centro storico e anche nelle aree periferiche attraverso interventi di manutenzione sulle strade anche al fine di favorirne il recupero e la valorizzazione.

Progetti

- Servizi sociali alla persona e servizi tecnologici
 - Implementazione delle azioni previste dal “Piano di razionalizzazione” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 31 marzo 2015 ai sensi della Legge 190/2014 commi 611 e seguenti.
 - Uniformarsi a quanto previsto dal “Piano Comunale Triennale di prevenzione della corruzione. Annualità 2015/2017” approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 29 gennaio 2015
-

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 IL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE

Con l'approvazione nel Novembre 2011 del SIX PACK, il Consiglio della UE ha approvato in via definitiva le sei proposte legislative per la riforma della governance economica europea.

Le nuove regole stabiliscono in particolare:

1. l'obbligo per gli Stati membri di convergere verso l'obiettivo del pareggio di bilancio con un miglioramento annuale dei saldi pari ad almeno lo 0,5% del PIL;
2. l'obbligo per i paesi il cui debito supera il 60% del PIL di adottare misure per ridurlo ad un ritmo soddisfacente, nella misura di almeno 1/20 della eccedenza rispetto alla soglia del 60%, calcolata nel corso degli ultimi tre anni.

Successivamente il Consiglio ha approvato altre due misure (TWO PACK) di vigilanza rafforzata sugli Stati membri che rischiano di contagiare l'eurozona o ricevono aiuti finanziari. La Commissione Europea ha il potere di chiedere la revisione dei progetti di bilancio, può avanzare raccomandazioni e infine proporre al Consiglio un parere negativo, con conseguente applicazione di sanzioni allo Stato inadempiente.

E' in questo nuovo contesto di regole che il Governo Italiano è chiamato a programmare le proprie strategie future. Nella nota di aggiornamento del DEF (documento di economia e finanza) il Governo sostiene che *“l'Area dell'Euro è a un bivio. In assenza di interventi significativi i Paesi Europei rischiano di avviarsi in un spirale di stagnazione e deflazione; una disoccupazione elevata e una crescita nominale piatta rendono più difficili il recupero di competitività e la sostenibilità del debito. Di fronte a questo bivio la presidenza italiana ha proposto di incentrare la strategia europea sulla crescita e l'occupazione, mediante il rilancio degli investimenti, delle riforme e del mercato interno”*.

Di conseguenza, il Governo italiano ha sostenuto e sostiene la politica monetaria espansiva della BCE, che deve potersi spingere fino all'acquisto di titoli del debito sovrano, ha caldeggiato il piano di investimenti di 300 miliardi di euro promesso dal presidente della

Commissione J.C. Juncker e ha chiesto di applicare i criteri di flessibilità previsti dai trattati per la valutazione dei bilanci nazionali.

In particolare, il Governo ha chiesto alla Commissione di procrastinare dal 2016 al 2017 l'applicazione delle regole del "fiscal compact", una scelta giustificata dalla eccezionale durata e profondità della recessione e dall'impegno a condurre in porto una serie di riforme strutturali, delle istituzioni, della pubblica amministrazione, della giustizia civile e penale e del mercato del lavoro.

La proposta di bilancio del Governo si propone il duplice obiettivo di sostenere la domanda aggregata e la competitività del Paese. Particolare rilievo hanno le misure volte a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, le agevolazioni alle ristrutturazioni edilizie e alle riqualificazioni energetiche, i finanziamenti per la scuola e i nuovi ammortizzatori sociali.

Nonostante la correzione della proposta iniziale, concordata con la Commissione UE, che ha comportato la riduzione del finanziamento in disavanzo dal -2,9% del PIL al -2,6%, lo scenario programmatico delinea innanzitutto una ripresa del Pil per il 2015 pari al +0,6%, crescente nel biennio successivo rispettivamente del +1,0% e +1,3%.

L'indebitamento netto programmatico 2015 risulta pari al -2,6%, con una dinamica decrescente nel biennio, pari rispettivamente al -1,8%, e 0,7%, tale cioè da assicurare la convergenza entro il 2018-2019 con il pareggio di bilancio. Infine, il debito nel 2015 si attesta al 133,4% del PIL, con una dinamica decrescente nel biennio pari rispettivamente a 131,9% e 128,6%.

In data 29 novembre 2014, la Commissione UE ha approvato la Legge di Stabilità 2015, ma la manovra sarà sottoposta a una costante verifica nel corso dell'esercizio. Come si osserva da più parti, l'orientamento della Commissione resta ancorato ad un rigorismo contabile che mal si concilia con le dichiarazioni di flessibilità e gli impegni a sostenere la crescita. Anche il piano investimenti del presidente Juncker non pare al momento tale da invertire le dinamiche deflative in corso.

Le principali misure per la crescita, in termini di minori entrate da riduzioni fiscali o di maggiori spese, sono di seguito elencate:

- taglio costo del lavoro da IRAP;
 - taglio contributi per contratti a tempo indeterminato;
 - agevolazioni contribuenti minimi;
 - bonus 960 Euro;
 - piano scuola.
-

2.2 IL QUADRO DELLA FINANZA LOCALE

Le manovre di finanza pubblica degli ultimi anni, anche nel periodo di maggiore consenso intorno al federalismo fiscale, hanno inciso pesantemente sulla finanza locale, come si può vedere nei numeri a seguire:

Effetti consolidati delle manovre finanziarie fino al 2012		
Spesa primaria delle amministrazioni centrali	- 20,9 MLD	-12,20%
Spesa primaria altre amministrazioni locali	- 18,2 MLD	-8,00%
Spesa primaria dei comuni	- 8,4 MLD	-14,30%

Anche la manovra della legge di stabilità per il 2015 interviene pesantemente sulla finanza delle Regioni e degli Enti Locali, con un impatto specialmente grave sulle Provincie. Su un taglio di spesa corrente di 8,2 miliardi, le Regioni, le Provincie ed i Comuni sono chiamati a contribuire per 6,2 miliardi, ovvero nella percentuale del 75%, mentre il loro peso sulla spesa pubblica complessiva, escluse le spese degli enti previdenziali, è di poco inferiore al 50%.

Impatto di saldo finanziario della Legge di Stabilità 2015			
	2015	2016	2017
REGIONI	-4.000	-4.000	-4.000
ENTI LOCALI	-2.200	-3.200	-4.200
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	-1.087	-1.374	-1.435
ALTRE VOCI	-991	-800	-1.372
TOTALE	-8.278	-9.827	-11.007

La legge stabilità 2015 n. 190/2014 prevede un taglio della spesa di 4 MLD. Per le Regioni 1,2 MLD, per i Comuni 1,8 MLD e per le Provincie 1 MLD.

Il taglio ai Comuni avviene sui trasferimenti del Fondo di solidarietà, fondo che viene ulteriormente decurtato rispetto al 2014 di 100 MLN a seguito degli effetti della legge di stabilità 2013 - secondo cui i tagli sul fondo di solidarietà comunale dei comuni passano da 2,25 MLD nel 2013 rispetto al 2012, a 2,5 MLD nel 2014 e a 2,6 MLD nel 2015 - e di 563,4 MLN a seguito del dl. 66/2014.

Nel 2015 si prevede che il 20% del fondo di solidarietà sia ripartito in base ai risultati dei fabbisogni standard.

Non viene prorogato al 2015 e anni seguenti il contributo aggiuntivo a favore dei Comuni di 625 milioni del DL 16/2014. Al fine di far fronte ai minori trasferimenti, resta in vigore l'art. 8 del DL 66/2014, che prevede che le PA possono tagliare del 5% la spesa per i contratti in essere e per quelli per i quali sia intervenuta l'aggiudicazione provvisoria. Il prestatore può recedere senza alcuna penale nei 30 giorni successivi.

Il ritorno alla disciplina della tesoreria unica della legge 720/1984, previsto dall'art. 35 del

DL 1/2012 viene prorogato fino al 31.12.2017. Il divieto di far ricorso a nuovi strumenti derivati, consentendo però estinzioni anticipate ed alcune ristrutturazioni di contratti esistenti, viene reso definitivo.

In materia patrimoniale, la legge di stabilità 2014 prevede l'obbligo di richiesta di autorizzazione da parte delle pubbliche amministrazioni all'Agenzia del Demanio nel caso di rinnovo di contratti di locazione passiva, la quale rilascia l'autorizzazione nel caso non disponga di beni demaniali non utilizzati da assegnare.

Il DL 66/2014 prevede inoltre che gli enti locali devono garantire dal 1 luglio la riduzione della spesa per le locazioni passive di almeno il 15% (In tale ambito Comune di APRILIA ha già attuato tale disciplina nel 2014).

Resta in vigore quanto previsto dalla legge di stabilità 2013 (L. 228/2012) in materia di acquisizioni patrimoniali: dal 1.1.2014 gli enti territoriali effettuano acquisti di immobili solo ove ne sia comprovata l'indispensabilità e indilazionabilità dal responsabile del procedimento, il prezzo sottostante sia attestato congruo dall'Agenzia del Demanio e ne sia data indicazione sul sito internet.

La legge di stabilità 2012 stabilisce che a partire dal 2013 gli enti locali debbano concorrere alla riduzione del debito pubblico (art. 8 comma 3), con modalità attuative da definirsi con apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si prevede in ogni caso che il trasferimento di immobili equivalga alla riduzione dell'indebitamento.

La legge di stabilità n. 190/2014 prevede infine il trasferimento allo Stato dal 1.9.2015 delle spese a carico dei Comuni in materia di spese per la giustizia relative al primo stabilimento delle Preture, dei Tribunali, delle Corti di Appello, delle spese relative a pulizie, manutenzione locali, riscaldamento e custodia, luce, acqua e gas, custodia, riscaldamento, mobili e impianti e cancelleria.

Sempre dal 1 settembre 2015 non è più dovuto un canone figurativo dello Stato al Comune per l'uso di immobili in proprietà né il rimborso dei canoni di locazione per immobili di proprietà comunale ai fini di giustizia.

2.3 IL CONTESTO DEL COMUNE DI APRILIA

Quadro Finanziario del Bilancio 2015-2017

L'impatto delle misure sopra descritte sul bilancio del Comune di APRILIA è dell'ordine di circa 2,5 milioni di euro soltanto nel 2015 a valere in gran parte sul Fondo di Solidarietà Comunale. A questi si devono aggiungere i tagli intervenuti nel corso dei precedenti esercizi; parliamo nel complesso di quasi 9 MLN di euro nel corso dell'ultimo quinquennio.

Questa situazione rischia di incidere profondamente sulla erogazione dei servizi, sulla loro qualità e sull'attività dell'ente in generale. Il Comune di APRILIA infatti, nel corso degli anni, ha adottato ripetuti provvedimenti di taglio della spesa e di efficientamento della propria struttura, per cui, pur senza escludere ulteriori margini di miglioramento, è lecito denunciare il pericolo che ogni altra manovra restrittiva possa condurre a chiusure di servizi ai cittadini o al taglio drastico di trasferimenti alle famiglie.

A ciò si deve aggiungere l'incertezza sulle effettive risorse alle quali i Comuni possono fare affidamento, dato che per il quarto anno consecutivo il Governo Centrale non ha ancora chiarito con certezza:

- l'entità effettiva del Fondo di Solidarietà 2015, benché se ne conosca già la consistenza del taglio previsionale;
- le regole sul Patto di Stabilità Interno 2015;
- l'impatto contabile, in termini di regole di bilancio, delle ultime modifiche intervenute con il D.L. n. 78/2015 nell'ambito della nuova disciplina di "Armonizzazione Contabile" e, più nello specifico, degli effetti riguardanti il nuovo Risultato di Amministrazione al 01.01.2015 derivante dall'operazione di Riaccertamento Straordinario dei Residui.

Nel complesso il Bilancio 2015 è chiamato a garantire la copertura di circa 5,3 MLN di euro, in termini di saldo netto da finanziare, così composto:

- taglio Fondo di Solidarietà Comunale per 2,0 MLN;
- istituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ai sensi dei principi su "Armonizzazione Contabile" D.Lgs. n.118/2011 per 1,9 MLN;
- copertura del Disavanzo al 01.01.2015, derivante dal Riaccertamento Straordinario dei residui, ex D.Lgs. n.118/2011 per 1,4 MLN;

Nonostante la costante riduzione della spesa corrente libera nel corso di questi anni, al quale va aggiunto il taglio operato sull'esercizio in argomento per circa 2 MLN di euro, il Comune è chiamato a reperire nuove entrate per circa 3 MLN di euro.

A tal proposito le deliberazioni tariffarie 2015 hanno visto l'aumento di alcune voci, nonché la regolamentazione di entrate di natura non tributaria:

- aumento delle aliquote su Add. IRPEF per un maggior gettito di 1 MLN di euro;
- aumento dell'aliquota TASI al 0,3% per un maggior gettito di circa 800 mila euro;
- istituzione del Canone NON Ricognitorio per l'utilizzo del sottosuolo comunale per un maggior gettito di 1 MLN di euro;

Grazie alla rinegoziazione dei Mutui CDP, avvenuta sia nel 2014 per n.9 posizioni che a giugno 2015 per n.63 posizioni, è stato possibile sgravare il Bilancio 2015 da circa 600 mila euro di spesa corrente, la quale altrimenti avrebbero appesantito l'incidenza della manovra comunale.

Istituzione del FCDE - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Gli articoli n. 167 del D.Lgs. 267/2000 e n. 46 del D.Lgs. 118/2011 prevedono che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma **fondo crediti di dubbia esigibilità**, sia stanziato l'accantonamento al FCDE, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011.

Altresì, l'art. 11 comma 5 del medesimo D.Lgs. 118/2011, stabilisce che devono essere indicati i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo. Le modalità di calcolo dello stanziamento del bilancio di previsione relativo al fondo crediti dubbia esigibilità sono disciplinate dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, concernente il principio applicato della contabilità finanziaria, ed in particolare al punto 3.3 e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al medesimo allegato 4/2, di cui costituisce parte integrante.

E' ragionevole affermare che il FCDE in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Così come disciplinato dall'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
 - i crediti assistiti da fidejussione;
 - le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
 - non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.
-

Con Determinazione n° 872/2015 non sono stati considerati nel calcolo del FCDE le entrate relative ai Titoli 2°, 5° e 6°, nonché quelle del Titolo 4° relative a finanziamenti da parte di altre amministrazioni pubbliche, oltre alle seguenti entrate accertate per cassa e/o estremamente fluttuante nel tempo e di scarsa rilevanza negli importi:

Titolo	Codice PEG	Descrizione
1	101001000030000	IMU - Aliquote Standard
1	101001000030100	IMU - Manovra Comunale
1	101001000030200	TASI - Servizi Indivisibili
1	103007900570000	F/DO SOLIDARIETA' COMUNALE ART.1 CO.380 L.228/2012 - ex FSR 2012
3	301022005440200	MERCATI RIONALI
3	301023005580100	PROVENTI DEL CONSUMO DEL GAS
3	305027004010500	RISTORO AMBIENTALE PER CONFERIMENTO RIFIUTI
3	305027004020400	CREDITI DERIVANTI DA SENTENZE DELLA CORTE DEI CONTI
3	305027004040500	RIMBORSO SPESE PERSONALE DISTACCATO
3	305027005580200	PROVENTI DELLE SPONSORIZZAZIONI
3	301018004040200	DIRITTI ISTRUTTORIA S.U.E.
3	302024005850000	CANONI CONCESSIONE AREE PER INSTALL AZIONE STAZIONI DI TELEFONIA MOBILE (S.109106 -349214)
3	305027008780400	RIMBORSO MUTUI ACQUALATINA
4	405030509919900	ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Una volta definito il perimetro del FCDE, si è scelto di applicare per ciascun capitolo di entrata il criterio di calcolo della "media semplice" (ovvero la media fra totale incassato e totale accertato, piuttosto che la media dei rapporti annui).

Ai sensi del punto 3.3 del principio 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36.

Pertanto, lo stanziamento al FCDE iscritto in bilancio, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, presenta i seguenti importi effettivi:

	2015	2016	2017
PARTE CORRENTE	1.848.251,16	1.952.526,19	2.060.482,09
PARTE CAPITALE	10.354,87	10.354,87	10.354,87

Coerenza con il Patto di Stabilità Interno 2015

Con il D.L. n. 78 del 19.06.2015 sono state definite le regole per il Patto di Stabilità 2015, nonché, con la tabella allegata al medesimo decreto, gli obiettivi assegnati a ciascun ente locale.

In realtà gli importi di cui al punto precedente non sono definitivi, in quanto il decreto introduce un meccanismo incentivante dell'utilizzo del Fondo crediti di dubbia esigibilità: più tale fondo è alto e più si abbassa l'obiettivo, in quanto agli importi indicati in tabella il Comune deve sottrarre l'importo dell'accantonamento stanziato nel bilancio di previsione del medesimo anno.

In attesa di definizione delle restanti assegnazioni in ordine agli importi da escludere dal saldo obiettivo, il Bilancio viene approvato coerentemente con lo schema a seguire:

PATTO DI STABILITA' 2015-2017

	2015	2016	2017	
Obiettivo assegnato Tabella 1 - D.L. n. 78 del 19.06.2015	4.601	4.947	4.947	
Patto Reg. VERTICALE INCENTIVATO 2015 Art. 1, commi 479 e ss., Legge n.190/2014 - DGR 152/2015	- 2.263			
FCDE 2015-2017 Determinazione	- 1.859	- 1.963	- 2.071	
OBIETTIVO FINALE per Bilancio Preventivo	479	2.984	2.876	
Previsione SALDO	2015	2016	2017	
Entrate Correnti - Tit. I + II + III	+	54.194	53.990	54.390
Spese Correnti - Tit. I	-	51.787	51.619	51.941
Entrate di Cassa - Tit. IV	+	6.576	8.031	7.192
Spese di Cassa in C/Capitale - Tit. II	-	7.719	7.341	6.691
SALDO FINALE predeterminato		1.263	3.061	2.951
Riduz. per Debiti in C/CAPITALE comma 6, Art. 4, DL n.133/2014 e comma 446, punto 1), Art. 1, Legge n.190/2014		- 127		
SALDO FINALE PREVISIONALE		1.136	3.061	2.951
OBIETTIVO FINALE		479	2.984	2.876
DIFFERENZA		+ 657	+ 77	+ 74

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	41.127.868,13	34.058.128,68	40.439.031,78	39.658.925,00	40.292.582,60	40.992.582,60	-1,93%
Contributi e trasferimenti correnti	8.386.304,48	7.355.579,70	8.015.773,17	7.844.281,67	6.633.608,71	6.133.608,71	-2,14%
Extratributarie	3.229.646,96	10.870.438,37	5.976.250,84	7.178.057,46	7.063.974,76	7.263.974,76	20,11%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	52.743.819,57	52.284.146,75	54.431.055,79	54.681.264,13	53.990.166,07	54.390.166,07	0,46%
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	794.210,75	794.210,75	794,00	0,00%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	52.743.819,57	52.284.146,75	54.431.055,79	55.475.474,88	54.784.376,82	54.390.960,07	1,92%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	6.716.966,53	5.738.324,72	10.262.994,42	25.265.206,61	10.914.071,80	7.224.483,42	146,18%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	1.457.191,86	3.270.000,00	1300000	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	6.716.966,53	5.738.324,72	10.262.994,42	26.722.398,47	14.184.071,80	8.524.483,42	160,38%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	13.185.954,00	13.071.036,69	13.071.036,69	13.071.036,69	-0,87%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	13.185.954,00	13.071.036,69	13.071.036,69	13.071.036,69	-0,87%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	59.460.786,10	58.022.471,47	77.880.004,21	95.268.910,04	82.039.485,31	75.986.480,18	22,33%

In merito all' **Accensione di Mutui o Prestiti** si precisa che l'effetto ammontare 2015 di nuovi mutui da richiedere a Cassa Depositi e Prestiti è pari a € 1.000.000,00. La differenza di € 457.191,86 è il risultato dell'operazione di riassegnazione delle somme assegnate da CDP ma ancora da incassare, infatti con DGC n.355/2014, a seguito di una opportuna verifica condotta dal Settore V Lavori Pubblici, queste economie sono state destinate a nuovi investimenti, che per il 2015 ammontano a € 255.000,00. Pertanto, le economie previste sul bilancio di competenza 2015, pari ad € 202.191,86 saranno destinate ad Avanzo Vincolato.

Per quanto concerne l'**Anticipazione di Cassa** quest'ultima è stata deliberata con DGC n. 366 del 09.12.2014. Anche questo la cassa comunale sarà costretta a ricorrere costantemente a questo strumento, essenziale per garantire l'operatività ordinaria dell'Ente. Gli ormai consolidati problemi di liquidità del Comune, derivanti dall'annosa questione relativa ai mancati riversamenti delle entrate tributarie da parte dell'ex concessionario della riscossione ASER-TributiItalia per circa 80 MLN di euro, quest'anno sono aggravati dal mancato riversamento dell'acconto del 20% del Fondo di Solidarietà Comunale da parte dello Stato.

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	20.181.663,13	11.568.501,79	19.049.742,02	18.866.084,42	18.999.742,02	19.199.742,02	-0,96%
Tasse	13.516.867,50	13.597.721,24	14.315.882,10	14.968.716,58	15.468.716,58	15.968.716,58	4,56%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	7.429.337,50	8.891.905,65	7.073.407,66	5.824.124,00	5.824.124,00	5.824.124,00	-17,66%
TOTALE	41.127.868,13	34.058.128,68	40.439.031,78	39.658.925,00	40.292.582,60	40.992.582,60	-1,93%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	2.900.000,00	3.500.000,00			3.500.000,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
TOTALE			2.900.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00

ANALISI DELLE RISORSE DELL'ENTE

Con l'introduzione del federalismo fiscale e la contemporanea devoluzione agli Enti Locali della gestione delle proprie risorse in entrata, il Comune di APRILIA, insieme a tutto il comparto di riferimento, ha registrato il progressivo azzeramento dei trasferimenti erariali. Questo taglio di risorse avrebbe dovuto in teoria essere compensato dall'assegnazione in capo all'Ente del gettito derivante dall'introduzione dai nuovi tributi sugli immobili (dapprima IMU, poi la TASI).

In realtà, invece, le c.d. **“risorse di base”** sulle quali calibrare anno su anno l'effettiva assegnazione del gettito (IMU e TASI) a beneficio del Comune, hanno registrato progressivo depauperamento, così riepilogato:

- Anno 2012 = € 20.065.267,19
- Anno 2013 = € 17.661.742,79
- Anno 2014 = € 17.661.742,79
- Anno 2015 = € 15.105.582,31

Si deve tener presente che le risorse 2015, così come quelle del 2014, comprendono oltre all'IMU standard anche il gettito previsionale TASI ad aliquota di base dello 0,1%.

Ancora oggi, però, il MEF - Dipartimento delle Finanze non ha ancora certificazione le risorse definitive del 2014, tanto meno quelle del 2015. Il Bilancio previsionale, pertanto, risulterà probabilmente da correggere in sede di Assestamento per la rimodulazione dei saldi finanziari.

Per quanto concerne il gettito dell' **IMU standard** (ovvero ad aliquota di base) quest'ultimo viene stimato dal MEF in circa 11,1 MLN di euro. Questo importo viene contabilizzato in bilancio, al netto del contributo al Fondo di Solidarietà 2015, per un importo netto pari a circa 5,6 MLN di euro. Mentre il gettito derivante dalla **Manovra Comunale IMU 2015** è stimato in circa 5 MLN di euro.

In merito alla **TASI**, l'importo previsto in bilancio viene aumento a 3,5 MLN di euro, in ragione dell'aumento dell'aliquota dal 0,25% al 0,30%, mantenendo però inalterata la detrazione di base a € 100,00.

Pertanto, il **Fondo di Solidarietà Comunale 2015** registrata una pesante flessione per l'esercizio corrente, passando dai precedenti 7 MLN agli attuali 5,7 MLN di euro.

Per quanto attiene la previsione di gettito dell' **Addizionale Comunale IRPEF**, anche questa viene portata in aumento rispetto al 2014 in ragione dell'aumento delle aliquote a scaglioni (minimo 0,6% e massimo 0,8%), per un importo pari a 2,9 MLN di euro.

Infine, per quanto concerne la **TARI - Tassa sui Rifiuti** non si registrano rispetto al 2014 particolari scostamenti in termini di gettito previsionale il quale si attesta a circa 12,8 MLN di euro.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	4.377.116,51	370.000,00	706.036,32	500.000,00	500.000,00	90,82%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	510.148,77	791.200,00	1.724.780,89	1.150.323,76	932.000,00	732.000,00	-33,31%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	7.759.252,79	2.059.496,98	5.426.174,86	5.794.170,94	5.040.408,71	4.740.408,71	6,78%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	116.902,92	127.766,21	494.817,42	193.750,65	161.200,00	161.200,00	-60,84%
TOTALE	8.386.304,48	7.355.579,70	8.015.773,17	7.844.281,67	6.633.608,71	6.133.608,71	-2,14%

Le previsioni 2015 (così come quelle per le annualità 2016 e 2017) comprendono anche stanziamenti per € 456.714,28 relativi alle reimputazioni degli accertamenti riaccertati con la procedura di Riaccertamento Straordinario dei Residui di cui alla DGC n. 134/2015.

Di seguito si elencano le principali voci di stanziamento “ordinario” al netto delle reimputazioni:

- € 728.000,00 relativo al finanziamento regionale del TPL (in precedenza questa posta era iscritta in partita di giro);
- € 3.800.000,00 totale finanz. Regionale per Distretto Socio-Sanitario Latina 1.

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.885.431,24	2.090.704,70	2.649.681,24	2.541.459,00	2.636.459,00	2.636.459,00	-4,08%
Proventi dei beni dell'Ente	70.962,20	81.417,34	143.000,00	1.142.500,00	1.142.500,00	1.142.500,00	698,95%
Interessi su anticipazioni e crediti	59.770,84	29.265,23	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	148.570,18	98.320,33	280.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	-10,71%
Proventi diversi	1.064.912,50	8.570.730,77	2.823.569,60	3.164.098,46	2.955.015,76	3.155.015,76	12,06%
TOTALE	3.229.646,96	10.870.438,37	5.976.250,84	7.178.057,46	7.063.974,76	7.263.974,76	20,11%

Rispetto al 2014, l'esercizio 2015 registra un aumento complessivo delle previsioni per circa 1 MLN di euro. Tale aumento è dovuto all'istituzione di una nuova entrata patrimoniale, quale il "Canone NON Ricognitorio", disciplinato dal D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada), all'art. 27, commi 7 e 8, nonché regolamentato dall'Ente in seno al nuovo Regolamento del Patrimonio.

A seguire un elenco delle principali voci di entrata:

- 360 mila euro da Proventi da contravvenzioni CDS;
- 620 mila euro di Proventi dal servizio di Refezione Scolastica;
- 300 mila euro da Proventi di cui all'Art.1, comma 36, Legge n. 239/2004.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	722.748,49	639.816,55	960.000,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00	-3,13%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	128.143,63	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.911.990,35	2.614.818,86	5.935.696,04	12.363.451,18	7.235.628,95	3.283.046,00	108,29%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	100.326,80	500.000,00	300.326,80	0,00	0,00	-39,93%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.082.227,69	2.383.362,51	2.867.298,38	12.337.495,75	3.542.653,60	3.012.231,42	330,28%
TOTALE	6.716.966,53	5.738.324,72	10.262.994,42	26.059.417,36	11.708.282,55	7.225.277,42	153,92%

Al netto dei trasferimenti, le entrate al Titolo 4° sono state da sempre accertate per cassa, e quindi previste in bilancio in funzione di tale approccio. Tuttavia, nonostante il consolidamento di questa buona pratica nel corso degli ultimi tre esercizi, la riforma contabile del D.Lgs. n.118/2011, prevede che le concessioni edilizie (ex oneri di urbanizzazione ex Legge .10/1977) siano da ora in avanti iscritti in contabilità secondo l'effettivo accertamento, per poi coprire la differenza sull'incassato con il meccanismo di blocco della spesa con il FCDE.

Ciò detto anche quest'anno il previsionale 2015-2017 prevede un avanzo di competenza della parte in c/capitale, per circa 800 mila

euro, destinata a finanziare la spesa corrente.

Altresì, si segnala che nonostante l'attuale Piano delle Alienazioni Patrimoniali preveda importi da incassare nell'ordine di quasi 4 MLN di euro, a titolo prudenziale soltanto una piccola parte di questo importo è stata prevista in bilancio per circa 100 mila euro.

A seguire si riportano le voci di entrata più importanti, con riferimento all'esercizio 2015:

- € 1.661.494,55 opere pubbliche finanziate da fondi della Regione Lazio;
- € 2.150.000,00 proventi da concessioni edilizie (ex oneri di urbanizzazione ex Legge .10/1977), compresi i proventi da condono edilizio;
- € 216.139,00 F.do di Riequilibrio Regionale 2014-2016 1° QUOTA - Art. 2, commi 120-121, L.R. n. 7 del 14/07/2014;
- € 200.000,00 F.do di Riequilibrio Regionale 2014-2016 3° QUOTA - Art. 2, commi 123-124, L.R. n. 7 del 14/07/2014;
- € 7.585.495,75 opere pubbliche finanziate da capitali privati;

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	3.082.227,29	2.377.000,18	2.817.298,38	2.150.000,00	2.242.653,60	1.712.231,42	-23,69%
TOTALE	3.082.227,29	2.377.000,18	2.817.298,38	2.150.000,00	2.242.653,60	1.712.231,42	-23,69%

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	14.876.217,60	22.090.000,00	1.457.191,86	3.270.000,00	1.300.000,00	-93,40%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	14.876.217,60	22.090.000,00	1.457.191,86	3.270.000,00	1.300.000,00	-93,40%

Rispetto ai precedenti esercizi, la programmazione 2015 non prevede il tiraggio dell'Anticipazione di Liquidità CDP ex D.L. n.35/2013, con la quale nel corso del 2013 e 2014 è stata registrata in bilancio un entrata complessiva di quasi 32 MLN di euro, immediata riversata in uscita per il pagamento dei debiti precedentemente contratti dall'Amministrazione fino al 31.12.2013.

In merito all'esercizio 2015, le previsioni comprendono l'importo di € 457.191,86 relativo al riutilizzo delle somme a disposizione da parte di CDP non ancora incassate e devolute con DGC n. 355/2014. Il piano triennale delle OO.PP. ha previsto la realizzazione di un solo finanziato da tale importo per € 255.000,00. Pertanto, a rendiconto, qualora entro l'esercizio la parte residuale non venisse destinata ad una nuova, l'eventuale economia derivante sarà da iscrivere quale "avanzo vincolato" di competenza.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	13.185.954,00	13.071.036,69	13.071.036,69	13.071.036,69	-0,87%
TOTALE	0,00	0,00	13.185.954,00	13.071.036,69	13.071.036,69	13.071.036,69	-0,87%

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	371.742,06	0,00	0,00	371.742,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	89.578,13	89.578,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010	2.323.576,29	0,00	202.191,86	2.525.768,15	1.736.976,88	0,00	0,00	1.736.976,88	1.732.069,00	0,00	0,00	1.732.069,00
1020	7.914.976,32	0,00	0,00	7.914.976,32	7.915.976,32	0,00	0,00	7.915.976,32	7.916.976,32	0,00	0,00	7.916.976,32
1030	24.459.341,83	0,00	10.354,87	24.469.696,70	24.542.775,82	0,00	10.354,87	24.553.130,69	24.858.702,00	0,00	10.354,87	24.869.056,87
1040	9.468.803,27	0,00	0,00	9.468.803,27	6.689.503,68	0,00	0,00	6.689.503,68	6.689.503,68	0,00	0,00	6.689.503,68
1050	1.905.200,00	0,00	0,00	1.905.200,00	2.235.000,00	0,00	0,00	2.235.000,00	2.235.000,00	0,00	0,00	2.235.000,00
1060	12.566.786,07	0,00	316.486,14	12.883.272,21	12.493.365,24	0,00	55.000,00	12.548.365,24	12.493.365,24	0,00	55.000,00	12.548.365,24
1070	4.232.265,31	0,00	32.317.038,27	36.549.303,58	4.288.300,00	0,00	15.481.313,23	19.769.613,23	4.288.300,00	0,00	7.523.046,00	11.811.346,00
1080	282.929,38	0,00	163.443,44	446.372,82	298.000,00	0,00	85.000,00	383.000,00	298.000,00	0,00	85.000,00	383.000,00
1090	1.653.950,00	0,00	0,00	1.653.950,00	1.708.950,00	0,00	0,00	1.708.950,00	1.708.950,00	0,00	0,00	1.708.950,00
1100	618.438,33	0,00	76.004,85	694.443,18	390.969,33	0,00	57.665,80	448.635,13	390.969,33	0,00	57.665,80	448.635,13
1110	728.000,00	0,00	0,00	728.000,00	728.000,00	0,00	0,00	728.000,00	728.000,00	0,00	0,00	728.000,00

1120	6.606.771,88	0,00	0,00	6.606.771,88	5.248.413,59	0,00	0,00	5.248.413,59	4.318.756,18	0,00	0,00	4.318.756,18
Totali	73.132.780,74	0,00	33.175.097,56	106.307.878,30	68.276.230,86	0,00	15.689.333,90	83.965.564,76	67.658.591,75	0,00	7.731.066,67	75.389.658,42

Programma numero 1010 'PROGRAMMA AFFARI GENERALI'

Dirigente dott. Rocco Giannini

Descrizione del programma

PROGRAMMA AFFARI GENERALI

L'azione amministrativa punta a migliorare l'efficienza nella gestione dei processi dei servizi demografici, elettorale e leva attraverso l'integrazione dei servizi comunali e la diffusione di nuovi servizi al cittadino. Rispetto alla gestione del personale sarà sempre più necessario rendere flessibile la struttura organizzativa favorendo la stretta collaborazione fra le varie ripartizioni e uffici e andranno ricercati e rafforzati il lavoro e i progetti trasversali anche al fine di migliorare la produttività. È necessario rendere maggiormente polivalente il personale attraverso corsi di formazione, al fine di consentire l'acquisizione di nuove professionalità, tali da valorizzarne la professionalità, riducendo il ricorso alle consulenze esterne e consentendo così maggiore economicità nella gestione quotidiana della cosa pubblica.

Motivazione delle scelte

Efficienza di gestione, evoluzione dei processi e diffusione di nuovi servizi al cittadino.

Finalità da conseguire

Integrare il flusso di lavoro relativo ai servizi demografici, di stato civile, elettorale e leva al fine di ottimizzare i tempi, migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e fornire una risposta più pronta e soddisfacente ai cittadini. Ottimizzare e razionalizzare l'uso delle risorse di personale per fornire servizi di qualità alla cittadinanza nonostante il particolare momento economico.

Progetti

- Prosecuzione dell'attività di dematerializzazione dei flussi documentali dell'anagrafe comunale al fine di snellire le procedure interne;
- Avvio delle attività per l'anagrafe unica nazionale
- Avvio a regime delle procedure per gli accordi di separazione, scioglimento degli effetti civili di matrimonio
- Attivazione residenza temporanea

Settore VIII -Staff dei Servizi e Uffici del Gabinetto del Sindaco Dirigente dott. Massimo Giannantonio

Programma

L'amministrazione intende avviare una stagione di trasparenza e incremento dei servizi di comunicazione diretta (sito internet, web magazine, newsletter, web tv e Consigli Comunali in diretta streaming, social network) e dialogo (assemblee pubbliche, servizio email "Parla con il Sindaco).

Motivazione delle scelte

La rapida diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'introduzione e l'utilizzo sempre più frequente di simili tecnologie nei processi amministrativi ha permesso un significativo avvicinamento tra Istituzioni e cittadini, aumentando le possibilità di contatto diretto e di scambio di informazioni tra di loro, l'amministrazione comunale di Aprilia intende utilizzare questi strumenti per avviare un proficuo dialogo con i cittadini che favorisca il coinvolgimento attivo di tutta la popolazione.

Finalità da conseguire

Attuare misure per potenziare e diversificare i canali e le modalità di ascolto-dialogo con i cittadini, favorire la loro partecipazione, monitorarne la soddisfazione, raggiungendo un maggiore livello di integrazione tra i vari strumenti di comunicazione, interni ed esterni, tale da garantire la massima coerenza possibile tra messaggi ed obiettivi.

Progetti

- Ripresa delle pubblicazioni del web magazine comunale al fine di favorire il dialogo e l'informazione dei cittadini
- Prosecuzione dell'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso l'utilizzo di media tradizionali sia attraverso internet per avvicinare le istituzioni ai cittadini
- A seguito della riorganizzazione del cerimoniale avvenuta nel corso del 2014 avvio della redazione del regolamento del cerimoniale

Settore IX - Staff dei Servizi e Uffici del Segretario Generale

Il Segretario Generale dott.ssa Elena Palumbo

Programma

Il cittadino sarà al centro della vita pubblica della Città di Aprilia attraverso l'effettiva adozione della trasparenza amministrativa e degli strumenti di partecipazione pubblica anche on line. Nell'ambito del settore I.C.T si intende investire in termini di risorse umane e finanziarie per dare concretezza ai principi propri dell'organizzazione snella nel rispetto di norme e procedure per un nuovo rapporto tra

l'Amministrazione comunale e le persone e le imprese.

Motivazione delle scelte

La recente normativa in materia di trasparenza e accessibilità agli atti della pubblica amministrazione riconoscono al cittadino il diritto di esercitare il controllo sull'operato della pubblica amministrazione e gli obblighi di trasparenza sono il mezzo per consentire che ciò avvenga. In questo senso il Comune di Aprilia intende facilitare l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Finalità da conseguire

Riorganizzare la macchina amministrativa comunale, per metterla sempre più al servizio del cittadino, implementando la trasparenza degli atti prodotti e la conoscenza da parte di tutti.

Progetti

- Avvio degli interventi previsti dal "Piano di informatizzazione delle procedure di presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 10 febbraio 2015
- Coordinamento delle attività di contrasto e prevenzione della corruzione sia attraverso la sensibilizzazione e la diffusione dei principi di integrità, etica, legalità e rispetto delle regole fra tutti i dipendenti dell'Ente sia attraverso controlli diretti
- Coordinamento delle attività per la trasparenza amministrativa dell'ente al fine di garantire un tempestivo e adeguato aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1010

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	280.500,00	280.500,00	280.500,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	280.500,00	280.500,00	280.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	280.500,00	280.500,00	280.500,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1010

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.323.576,29	91,99%	0,00	0,00%	202.191,86	8,01%	2.525.768,15	2,38%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.736.976,88	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.736.976,88	2,07%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.732.069,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.732.069,00	2,30%

Programma numero 1020 'PROGRAMMA RISORSE UMANE'

Dirigente dott. Rocco Giannini

Descrizione del programma
"PROGETTO RISORSE UMANE"

Motivazione delle scelte

v. motivazioni riportate al programma 1010 "PROGRAMMA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI"

Finalità da conseguire

v. finalità riportate al programma 1010 "PROGRAMMA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI"

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1020

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1020

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
7.914.976,32	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	7.914.976,32	7,45%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
7.915.976,32	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	7.915.976,32	9,43%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
7.916.976,32	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	7.916.976,32	10,50%

Programma numero 1030 'PROGRAMMA GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA'

Dirigente dott. Francesco Battista

Descrizione del programma

PROGRAMMA GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Proseguire nell'opera di riduzione, razionalizzazione e riqualificazione della spesa corrente, orientando le risorse pubbliche allo sviluppo sostenibile, alla crescita ed alla equità sociale. Gestire le risorse finanziarie di parte corrente e straordinaria, nel rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità, verso una riduzione dell'indebitamento, a sostegno degli interventi strutturali necessari alla città. Il potenziamento dell'Ufficio Tributi, per ridurre le attese agli sportelli ed offrire al cittadino-contribuente un servizio adeguato, passerà anche attraverso un incremento dell'informatizzazione dei tributi che renda possibile anche i pagamenti on line. La lotta all'evasione fiscale resta infine un impegno amministrativo per estendere la base contributiva e ridurre ulteriormente e progressivamente la pressione fiscale.

Motivazione delle scelte

In un contesto economico negativo l'Amministrazione intende realizzare attività di miglioramento e ottimizzazione nella gestione delle risorse economico-finanziarie per poter fornire una solida base su cui sviluppare l'azione dell'intera macchina amministrativa.

Finalità da conseguire

Ottimizzare e razionalizzare l'uso delle risorse economico-finanziarie sia per proseguire il processo di risanamento avviato negli ultimi anni sia per poter fornire servizi di qualità alla cittadinanza nonostante il particolare momento economico. Rendere il sistema dei tributi locali più equo ed efficiente per tutti i cittadini.

Progetti

- Avvio e messa a regime del sistema di fatturazione elettronica
- Adeguamento del sistema dei pagamenti alla normativa in materia di split payment e revers charge
- Avvio del nuovo sistema di contabilità armonizzata in base a quanto previsto dal D.Lgs. 126/2014 di modifica e integrazione del D.Lgs. 118/2011
- Attività di incremento della base imponibile della Tassa sui Rifiuti, attraverso il controllo e la verifica delle nuove posizioni derivanti dall'avvio della raccolta differenziata
- Perfezionamento dell'attività di recupero dell'evasione tributaria in ambito ICI/IMU e TASI per mezzo delle azioni di rivalsa nei confronti delle posizioni morose

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1030

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	576.036,32	370.000,00	370.000,00	
• REGIONE	616.139,00	508.070,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.192.175,32	878.070,00	370.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	290.000,00	290.000,00	290.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	290.000,00	290.000,00	290.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.482.175,32	1.168.070,00	660.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1030

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
24.459.341,83	99,96%	0,00	0,00%	10.354,87	0,04%	24.469.696,70	23,02%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
24.542.775,82	99,96%	0,00	0,00%	10.354,87	0,04%	24.553.130,69	29,24%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
24.858.702,00	99,96%	0,00	0,00%	10.354,87	0,04%	24.869.056,87	32,99%

Programma numero 1040 'PROGRAMMA ASSISTENZA SOCIALE, SPORT E CULTURA'

Dirigente dott. Vincenzo Cucciardi

Descrizione del programma

PROGRAMMA ASSISTENZA SOCIALE, SPORT E CULTURA

Rispetto agli interventi in ambito sociale l'amministrazione intende concentrare la propria attenzione e le proprie risorse su attività che consentano di:

- Realizzare azioni volte a favorire la partecipazione e l'inclusione delle fasce più deboli e svantaggiate della società;
- Realizzare interventi volti a prevenire situazioni di degrado e disagio maggiormente acute da particolare contesto economico, in tutte le fasce della popolazione;
- Consolidare ed implementare gli sportelli di servizi al pubblico (Immigrati, Banca del Tempo, Anti-usura, Sos Disagio, Help Desk) orientandosi verso i nuovi servizi informatizzati.
- Collaborare con scuole e associazioni a supporto delle famiglie in condizione di disagio per prevenire fenomeni di emarginazione, bullismo, microcriminalità infantile, razzismo, ecc.

Rispetto agli interventi per i giovani e le politiche culturali è intendimento fondamentale di questa amministrazione tutelare il diritto allo studio attraverso il potenziamento del servizio (estensione degli orari e dei giorni di apertura, informatizzazione) della biblioteca comunale, anche attraverso l'accessibilità gratuita ad internet (wi-fi).

Tra i punti chiave del percorso di riqualificazione culturale della Città particolare importanza rivestirà l'azione coordinata di marketing territoriale che si intende realizzare nel prossimo triennio al fine di valorizzare, far conoscere e promuovere a livello locale e nazionale i molteplici aspetti culturali di cui è ricco il nostro territorio.

Motivazione delle scelte

Il settore dei Servizi Sociali è quello che maggiormente ha dovuto confrontarsi con le conseguenze più negative della crisi generale che ha investito il Paese, ponendo in essere iniziative per l'inclusione e il sostegno per le fasce sociali più deboli.

Il settore della cultura e delle politiche giovanili dopo le esperienze positive dell'istituzione del Consiglio Comunale dei Giovani, della realizzazione della Fucina Musicale Giovanile e della biennale di iniziative e manifestazioni per la celebrazione del 75esimo anniversario della Fondazione e dell'Inaugurazione di Aprilia, confermano l'opportunità di perseguire politiche che diano sempre maggiore attenzione ai giovani e alle attività culturali, attraverso la realizzazione di nuovi spazi di aggregazione in centro e periferia per tutte le fasce d'età a partire dai siti dismessi e dal recupero dell'originaria vocazione degli edifici storici.

Finalità da conseguire

Gli interventi sociali, nel loro sviluppo, nella loro articolazione, tengono conto dell'elemento "flessibilità" per indirizzare le proprie risorse verso la promozione ed il recupero delle capacità

individuali. Servizio sociale quindi che non solo produce assistenza, ma produce benessere cioè salute sociale intervenendo con offerte di servizio articolato alla famiglia, alla persona, al gruppo sociale, per rispondere adeguatamente alla mutata domanda di bisogni sociali.

Rispetto agli interventi da realizzare in ambito culturale e delle politiche giovanili gli obiettivi che si intendono conseguire sono relativi da un lato ad un sempre maggiore coinvolgimento e partecipazione dei giovani alla vita attiva della comunità e dall'altro alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra Città sia in funzione di promozione del territorio sia in funzione di rivitalizzazione del tessuto sociale.

Progetti

- Integrazione ed emendamento del regolamento sul patrimonio con una sezione che riguarda l'utilizzo delle palestre di proprietà comunale
- Revisione del regolamento comunale per l'iscrizione e la tenuta dell'albo delle associazioni
- Realizzazione di tutte le attività necessarie all'avvio della gestione del nuovo asilo comunale
- Progetto per la dislessia presso tutte le scuole di Aprilia
- Rinnovo del Consiglio Comunale dei giovani

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1040

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	5.488.431,07	4.891.408,71	4.591.408,71	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	5.488.431,07	4.891.408,71	4.591.408,71	
PROVENTI DEI SERVIZI	54.000,00	54.000,00	54.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	54.000,00	54.000,00	54.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.542.431,07	4.945.408,71	4.645.408,71	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1040

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
9.468.803,27	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	9.468.803,27	8,91%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
6.689.503,68	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	6.689.503,68	7,97%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
6.689.503,68	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	6.689.503,68	8,87%

Programma numero 1050 'PROGRAMMA PUBBLICA ISTRUZIONE'

Dirigente dott. Vincenzo Cucciardi

Descrizione del programma
PROGRAMMA PUBBLICA ISTRUZIONE

Motivazione delle scelte

v. motivazioni riportate al programma 1040 "ASSISTENZA SOCIALE, SPORT E CULTURA"

Finalità da conseguire

v. finalità riportate al programma 1040 "ASSISTENZA SOCIALE, SPORT E CULTURA"

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1050

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
• REGIONE	143.000,00	143.000,00	143.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	273.000,00	273.000,00	273.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	666.859,00	761.859,00	761.859,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	666.859,00	761.859,00	761.859,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	939.859,00	1.034.859,00	1.034.859,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1050

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.905.200,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.905.200,00	1,79%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.235.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.235.000,00	2,66%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.235.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.235.000,00	2,96%

Programma numero 1060 'PROGRAMMA AMBIENTE ED ECOLOGIA'

Dirigente Arch. Paolo Ferraro

Descrizione del programma

PROGRAMMA AMBIENTE ED ECOLOGIA

Rispetto alle politiche ambientali per il territorio l'amministrazione nel triennio 2013-2015 intende porre le basi per la realizzazione dei seguenti progetti:

- Realizzazione del progetto "Rifiuti Zero" per garantire una gestione dei rifiuti solidi urbani senza l'eccessivo conferimento in discarica dell'indifferenziato.
- Potenziamento dell'Ecocentro attraverso l'apertura del Centro del riuso per il recupero di oggetti ed elettrodomestici a favore di onlus o associazioni, nonché con l'attivazione della "colonnina a punti" per premiare i cittadini virtuosi nel conferimento dei rifiuti.
- Rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci per quanto concerne il piano pluriennale di riduzione delle emissioni di CO₂, attraverso il proseguimento del piano di azione per l'energia ecosostenibile ed esperienze a sostegno della mobilità alternativa come il Pedibus, progetto da estendere a tutti gli istituti scolastici di Aprilia.

Motivazione delle scelte

In ambito ambientale si intende sviluppare obiettivi ed attività incentrate sulla riduzione della produzione dei rifiuti e sul riutilizzo della parte degli stessi che si può reimpiegare realizzando un circolo virtuoso di valorizzazione dei materiali che utilizziamo quotidianamente.

Finalità da conseguire

In ambito ambientale la corretta gestione dei rifiuti riducendo il conferimento in discarica sarà realizzato attraverso l'estensione del "porta a porta" gradualmente su tutto il territorio comunale, la prosecuzione di iniziative pubbliche e progetti scolastici di sensibilizzazione della popolazione verso una corretta gestione dei rifiuti, per il riuso e il riciclo.

Progetti

- Progettazione e avvio procedure per le zone 5 e 6 del servizio porta a porta arrivando a coprire tutto il territorio comunale
- Potenziamento ecocentro comunale
- Regolamento e attivazione ispettori ambientali
- Realizzazione di iniziative di informazione presso le scuole del territorio in merito alla raccolta differenziata
- Attivazione procedure previste dal nuovo Regolamento scarichi

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1060

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	40.000,00	10.000,00	10.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	40.000,00	10.000,00	10.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	40.100,00	40.100,00	40.100,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	40.100,00	40.100,00	40.100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	80.100,00	50.100,00	50.100,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1060

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
12.566.786,07	97,54%	0,00	0,00%	316.486,14	2,46%	12.883.272,21	12,12%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
12.493.365,24	99,56%	0,00	0,00%	55.000,00	0,44%	12.548.365,24	14,94%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
12.493.365,24	99,56%	0,00	0,00%	55.000,00	0,44%	12.548.365,24	16,64%

Programma numero 1070 'PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI'

Dirigente Arch. Aristodemo Pellico

Descrizione del programma

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI

Il settore dei lavori pubblici è un settore trasversale del Comune. Dovrà essere garantita l'attività apparentemente ordinaria ma impegnativa e strategica di buona manutenzione di strade ed edifici pubblici in particolare nel settore scolastico. Si dovrà proseguire nel medio termine il vasto progetto di riqualificazione del centro storico, a partire dall'intervento previsto per l'annualità in corso per Piazza Marconi, per il quale si prevede un primo stanziamento in bilancio pari a 400 mila euro. Sempre nell'ambito del piano di riordino del centro storico si provvederà a realizzare pedonalizzazione, nuova pavimentazione e riconoscibilità dell'identità storica del nucleo di fondazione. Sarà avviato inoltre il progetto "Aprilia Città delle Piazze e dei Viali" per la riqualificazione del centro urbano e delle periferie all'insegna della vivibilità della Città. Per quanto riguarda la mobilità, sarà applicato il principio di sostenibilità, attraverso l'ampliamento di progetto di ciclabilità, ottimizzazione del trasporto pubblico locale nell'ottica di ridurre l'utilizzo delle autovetture private a favore di un sistema di spostamenti meno inquinante.

Motivazione delle scelte

Dopo una stagione estremamente negativa sotto il profilo economico, che non ha permesso investimenti mirati alla progettazione e realizzazione di opere pubbliche per il cittadino, la Città di Aprilia si ritrova con carenze strutturali importanti per quanto riguarda scuole, sport e spazi per la cultura e il sociale. Inoltre, anche se può dirsi superata la situazione emergenziale del tessuto viario, grazie alla riasfaltatura o messa in sicurezza di circa 80 km di strade dei duecento complessivi del territorio, ancora è necessario intervenire, in particolar modo nelle aree periferiche.

Finalità da conseguire

Favorire la mobilità sul territorio comunale, con particolare riguardo alla sicurezza; ripristinare la viabilità del centro storico e anche nelle aree periferiche attraverso interventi di manutenzione sulle strade anche al fine di favorirne il recupero e la valorizzazione.

Progetti

- Programmazione di interventi di manutenzione straordinaria attraverso la realizzazione di tutte le attività amministrative necessarie alla loro realizzazione
- Interventi di manutenzione ordinaria visti come un elemento strategico da concretizzarsi attraverso un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza del patrimonio comunale
- Cura del Cimitero Comunale attraverso il mantenimento di adeguata capacità ricettiva della struttura ed agli aspetti di sicurezza degli utenti.
- Prosecuzione nell'attività di introduzione di nuove tecnologie per la gestione delle gare di appalto, al fine di accrescere la trasparenza amministrativa

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1070

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	128.143,63	0,00	0,00	
• REGIONE	11.887.165,13	6.877.558,95	3.233.046,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	12.015.308,76	6.877.558,95	3.233.046,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.245.308,76	7.107.558,95	3.463.046,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1070

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
4.232.265,31	11,58%	0,00	0,00%	32.317.038,27	88,42%	36.549.303,58	34,38%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
4.288.300,00	21,69%	0,00	0,00%	15.481.313,23	78,31%	19.769.613,23	23,54%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
4.288.300,00	36,31%	0,00	0,00%	7.523.046,00	63,69%	11.811.346,00	15,67%

Programma numero 1080 'PROGRAMMA URBANISTICA'

Dirigente Arch. Paolo Ferraro

Descrizione del programma PROGRAMMA URBANISTICA

Attraverso l'impiego degli strumenti di pianificazione urbanistica previsti dalla legge, tra cui l'elaborazione del nuovo Piano Regolatore Generale, adeguare il territorio allo sviluppo demografico e di insediamenti produttivi, completare la realizzazione dei servizi nelle nuove aree censite sviluppando al loro interno l'integrazione degli spazi disponibili senza sottrarre altro territorio rurale. Avviare l'attività di recupero e riqualificazione dei siti dismessi, anche grazie all'utilizzo di fondi europei (FESR), rallentando e prevenendo fenomeni di abusivismo, degrado ambientale e disagio sociale, favorendo la piccola e media imprenditoria e sviluppando nuovi spazi di aggregazione, in particolar modo per le fasce più giovani della popolazione. Realizzare interventi nelle zone degradate della Città, in particolar modo in quelle di interesse storico-archeologico, attraverso piani di riordini e accordi pubblico-privati (ex Canebi, ex Enotria, area degradata ex Flavia 82, scuola Felice Trossi, zona Campoleone-Tufetto-Campo del Fico, zona Buon Riposo-Longula, zona Campoverde-Campo Morto-San Pietro in Formis, zona Fossignano-Rimessone, zona Carano Garibaldi, ecc.).

Motivazione delle scelte

Fornire all'amministrazione gli strumenti necessari a guidare e governare lo sviluppo urbanistico in maniera sostenibile e organica evitando lo sfruttamento indiscriminato del territorio comunale.

Finalità da conseguire

In ambito urbanistico e di gestione del territorio l'elaborazione del nuovo PRG Comunale per adeguare gli strumenti urbanistici allo sviluppo demografico e produttivo e la realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione delle zone degradate del territorio comunale.

Progetti

- Completamento delle attività del progetto "PLUS Aprilia Innova - Piano Locale di Sviluppo Urbano e Sociale" - finanziato dai fondi POR FESR 2007-2013 della Regione Lazio
- Prosecuzione delle attività per la realizzazione del SIT
- Presentazione alla regione Lazio delle VAS per Piani esecutivi nuclei abusivi
- Attivazione procedure previste dal nuovo Regolamento scarichi

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1080

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	570.000,00	570.000,00	570.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	570.000,00	570.000,00	570.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	570.000,00	570.000,00	570.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1080

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
282.929,38	63,38%	0,00	0,00%	163.443,44	36,62%	446.372,82	0,42%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
298.000,00	77,81%	0,00	0,00%	85.000,00	22,19%	383.000,00	0,46%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
298.000,00	77,81%	0,00	0,00%	85.000,00	22,19%	383.000,00	0,51%

Programma numero 1090 'PROGRAMMA ATTIVITA' PRODUTTIVE'

Dirigente dott. Vincenzo Cucciardi

Descrizione del programma PROGRAMMA ATTIVITA' PRODUTTIVE

Favorire lo sviluppo dell'imprenditoria sul territorio comunale attraverso l'adeguamento degli strumenti amministrativi alle semplificazioni introdotte dalla normativa in materia e l'utilizzo delle nuove tecnologie

Al fine di rivitalizzare un settore duramente colpito dal contesto storico contingente, l'amministrazione intende muoversi attraverso cinque direttrici principali:

- La riqualificazione della zona industriale (messa in sicurezza delle strade e dei siti abbandonati e occupati abusivamente, videosorveglianza, pulizia) per garantire un rilancio delle attività al fine di creare nuova occupazione e sviluppare posti di lavoro in nuovi settori e filiere produttive.
- La realizzazione del progetto per la nuova area attrezzata per il mercato settimanale, nonché l'istituzione di nuovi mercati regionali e biologici per incentivare la produzione agroalimentare locale e di qualità.
- Rilanciare e valorizzare la vocazione turistica del territorio comunale incentivando la creazione di un "brand Aprilia" per la riscoperta di prodotti agricoli tipici (olio, vino, kiwi, miele, ecc.) anche attraverso l'inserimento delle aziende agrivinicole del territorio nei percorsi enogastronomici regionali e nazionali, nonché rilanciare le vie secondarie del territorio attraverso la nascita di strade del "commercio dedicato".
- Realizzare interventi volti a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'elaborazione di progetti per mettere in rete le scuole superiori e le imprese locali attraverso laboratori formativi e stage di lavoro.
- Avviare progetto, coordinati dal Comune, legati al Microcredito per le imprese.

Motivazione delle scelte

In un contesto storico particolarmente delicato a causa della crisi economica che ha causato una netta involuzione del processo produttivo ed occupazionale del territorio, attraverso la modifica dello strumento urbanistico e nuovi meccanismi incentivanti, l'amministrazione intende favorire il recupero e l'acquisizione di grandi siti dismessi anche attraverso consorzi interaziendali, al fine di creare veri e propri incubatori d'impresa che incrementino la cooperazione tra piccole e medie imprese per la creazione di network aziendali finalizzati al rilancio economico-produttivo sui mercati regionale, nazionale ed internazionale.

Finalità da conseguire

Favorire lo sviluppo e l'insediamento di attività produttive sul territorio comunale semplificando i procedimenti amministrativi ed introducendo l'utilizzo delle nuove tecnologie per il dialogo con gli imprenditori.

Progetti

- Conclusione dei corsi di formazione del progetto in collaborazione con BIC Lazio
- Progetto "Torno subito" finanziato dalla Regione Lazio. Finanziamento per giovani che svolgono esperienze fuori Regione o all'estero e al termine del quale possono essere inseriti in aziende o enti in base alle esperienze maturate.
- Completamento delle attività relative al mercato di filiera corta
- Nuovo bando per l'assegnazione dei posti durante la festa patronale di San Michele

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1090

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	86.200,00	86.200,00	86.200,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	86.200,00	86.200,00	86.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	136.200,00	136.200,00	136.200,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1090

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.653.950,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.653.950,00	1,56%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.708.950,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.708.950,00	2,04%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.708.950,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.708.950,00	2,27%

Programma numero 1100 'PROGRAMMA POLIZIA LOCALE'

Dirigente Magg. Massimo Marini

Descrizione del programma PROGRAMMA POLIZIA LOCALE

Obiettivo primario della Polizia Municipale sarà costituito dal controllo del territorio, con particolare attenzione alla realizzazione di quelle attività volte a garantire la sicurezza e l'incremento della percezione della stessa da parte dei cittadini. Al fine di realizzare questo obiettivo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della nostra Città appare necessario muoversi su cinque direttrici fondamentali:

- Proseguire ed implementare l'attività di videosorveglianza di tutte le aree del territorio considerate maggiormente a rischio coordinandosi anche con il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza al fine di giungere alla ripresa e remotizzazione delle immagini.
- Proseguire nell'opera di sensibilizzazione ed educazione al vivere avviata dalla precedente amministrazione attraverso i progetti "I Love Aprilia", "Vigiliamo Assieme", "Sentirci al Sicuro".
- Implementare, riqualificare e potenziare l'organico della Polizia Locale e il servizio nelle periferie anche attraverso altre convenzioni intercomunali con le amministrazioni confinanti.
- Promuovere e rendere operativo un tavolo permanente di coordinamento interforze.
- Diffondere fra la cittadinanza, il primo piano di protezione civile, quale strumento per la gestione delle emergenze e nella consapevolezza che la sua utilità è garantita soltanto dalla conoscenza e dalla larga diffusione dei suoi contenuti.

Motivazione delle scelte

Proseguire, con sempre maggiore incisività, nella realizzazione di azioni di risanamento e crescita del tessuto sociale cittadino volte a fornire una risposta da parte delle istituzioni comunali al senso di insicurezza reale e percepita.

Finalità da conseguire

Realizzazione di interventi coordinati sul territorio volti sia ad aumentare la percezione di sicurezza, anche attraverso il miglioramento della dotazione umana e strumentale della Polizia Locale, sia a diffondere il senso civico fra la popolazione al fine di migliorare la vivibilità del nostro territorio.

Progetti

- Ottimizzazione dell'impiego dei Vigili Urbani, razionalizzando la presenza degli stessi sul territorio.
- Progressivo efficientamento delle proprie attività, perseguendo il mantenimento degli attuali standard di servizio, pur nel contesto di obbligata riduzione dei costi imposta dal legislatore nazionale, in base all'evoluzione della spending review.

- Obiettivo prioritario del 2015 per la Polizia Locale sarà di continuare a garantire il massimo sforzo per la sicurezza urbana, sia per quanto riguarda il contrasto dei comportamenti pericolosi nell'ambito della circolazione stradale che nel controllo puntuale del territorio al fine di contenere, in stretta collaborazione con le forze dell'ordine, tutti quei fenomeni che rischiano di accrescere la sensazione d'insicurezza nella cittadinanza.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1100

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	231.400,00	50.000,00	50.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	231.400,00	50.000,00	50.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	360.000,00	360.000,00	360.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	360.000,00	360.000,00	360.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	591.400,00	410.000,00	410.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1100

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
618.438,33	89,06%	0,00	0,00%	76.004,85	10,94%	694.443,18	0,65%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
390.969,33	87,15%	0,00	0,00%	57.665,80	12,85%	448.635,13	0,53%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
390.969,33	87,15%	0,00	0,00%	57.665,80	12,85%	448.635,13	0,60%

Programma numero 1110 'PROGRAMMA TRASPORTI'

Dirigente Arch. Aristodemo Pellico

Descrizione del programma
PROGRAMMA TRASPORTI

Motivazione delle scelte

v. motivazioni riportate al programma 1070 "OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI"

Finalità da conseguire

v. finalità riportate al programma 1070 "OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI"

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1110

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	641.800,00	641.800,00	641.800,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	641.800,00	641.800,00	641.800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	641.800,00	641.800,00	641.800,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1110

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
728.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	728.000,00	0,68%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
728.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	728.000,00	0,87%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
728.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	728.000,00	0,97%

Programma numero 1120 'PROGRAMMA DISTRETTO SOCIO-SANITARIO LATINA 1'

Dirigente dott. Vincenzo Cucciardi

Descrizione del programma

PROGRAMMA DISTRETTO SOCIO-SANITARIO LATINA 1

Motivazione delle scelte

v. motivazioni riportate al programma 1040 "ASSISTENZA SOCIALE, SPORT E CULTURA"

Finalità da conseguire

v. finalità riportate al programma 1040 "ASSISTENZA SOCIALE, SPORT E CULTURA"

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1120

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	6.606.771,88	5.248.413,59	4.318.756,18	
TOTALE (C)	6.606.771,88	5.248.413,59	4.318.756,18	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.606.771,88	5.248.413,59	4.318.756,18	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1120

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
6.606.771,88	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	6.606.771,88	6,21%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
5.248.413,59	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.248.413,59	6,25%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
4.318.756,18	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	4.318.756,18	5,73%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
0	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	173.810,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	371.742,06	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	89.578,13	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010	2.525.768,15	1.736.976,88	1.732.069,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	841.500,00
1020	7.914.976,32	7.915.976,32	7.916.976,32			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030	24.469.696,70	24.553.130,69	24.869.056,87			0,00	1.316.036,32	1.124.209,00	0,00	0,00	0,00	0,00	870.000,00
1040	9.468.803,27	6.689.503,68	6.689.503,68			0,00	0,00	14.971.248,49	0,00	0,00	0,00	0,00	162.000,00
1050	1.905.200,00	2.235.000,00	2.235.000,00			0,00	390.000,00	429.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.190.577,00
1060	12.883.272,21	12.548.365,24	12.548.365,24			0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.300,00
1070	36.549.303,58	19.769.613,23	11.811.346,00			0,00	128.143,63	21.997.770,08	0,00	0,00	0,00	0,00	690.000,00
1080	446.372,82	383.000,00	383.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.710.000,00
1090	1.653.950,00	1.708.950,00	1.708.950,00			0,00	0,00	258.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
1100	694.443,18	448.635,13	448.635,13			0,00	0,00	331.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.080.000,00

1110	728.000,00	728.000,00	728.000,00			0,00	0,00	1.925.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1120	6.606.771,88	5.248.413,59	4.318.756,18			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento dei conti
pubblici (art. 12, comma 8, Decreto Legislativo
77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	2.903.088,41	0,00	1.281.484,86	230.936,18	334.153,98	0,00	0,00	214.732,93	0,00	214.732,93
di cui:										
- oneri sociali	541.634,91	0,00	307.193,79	60.098,38	91.988,52	0,00	0,00	53.401,03	0,00	53.401,03
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	5.934.535,98	0,00	663.255,55	2.775.784,44	72.775,77	50.512,13	0,00	1.194.082,94	181.271,74	1.375.354,68
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	437.096,91	0,00	0,00	291.071,06	51.910,65	150.049,17	0,00	3.021.913,56	0,00	3.021.913,56
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	135.779,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.021.913,56	0,00	3.021.913,56
- Altri Enti Amm.ne Locale	19.144,42	0,00	0,00	0,00	0,00	37.730,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	437.096,91	0,00	0,00	291.071,06	51.910,65	250.049,17	0,00	3.021.913,56	0,00	3.021.913,56
7. Interessi passivi	271.124,14	0,00	0,00	479.723,72	36.783,25	2.640,55	0,00	263.889,43	96.855,80	360.745,23
8. Altre spese correnti	8.025.503,27	0,00	87.550,60	25.878,98	22.041,81	0,00	0,00	15.104,26	0,00	15.104,26
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	17.571.348,71	0,00	2.032.291,01	3.803.394,38	517.665,46	303.201,85	0,00	4.709.723,12	278.127,54	4.987.850,66

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	382.927,64	0,00	176.402,02	559.329,66	195.337,48	30.922,17	132.939,08	0,00	0,00	163.861,25	1.172.291,22	7.055.215,97
di cui:												
- oneri sociali	89.100,48	0,00	38.420,67	127.521,15	43.504,27	6.698,17	29.593,70	0,00	0,00	36.291,87	0,00	1.261.633,92
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	29.296,80	0,00	10.656.400,73	10.685.697,53	1.130.603,01	0,00	20.771,85	5.600,00	0,00	26.371,85	0,00	22.714.890,94
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	578.192,36	0,00	1.087.718,63	1.665.910,99	6.589.315,61	0,00	17.020,00	0,00	0,00	17.020,00	0,00	12.224.287,95
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	1.020.689,07	1.020.689,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.020.689,07
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	1.692.317,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.828.096,46
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.091.063,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.112.976,62
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	595.015,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	651.889,42
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	578.192,36	0,00	1.087.718,63	1.665.910,99	6.589.315,61	0,00	17.020,00	0,00	0,00	17.020,00	0,00	12.324.287,95
7. Interessi passivi	0,00	71.945,50	190.176,38	262.121,88	13.407,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.309,21	1.448.855,91
8. Altre spese correnti	13.821,76	0,00	49.334,30	63.156,06	1.792,91	0,00	0,00	20.051,24	0,00	20.051,24	5.102,44	8.266.181,57
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.004.238,56	71.945,50	12.160.032,06	13.236.216,12	7.930.456,94	30.922,17	170.730,93	25.651,24	0,00	227.304,34	1.199.702,87	51.809.432,34

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	3.547.543,67	0,00	19.783,81	1.229.089,50	0,00	0,00	0,00	303.218,54	0,00	303.218,54
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	99.947,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	35.282,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.368,68	0,00	234.368,68
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	35.282,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.368,68	0,00	234.368,68
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	3.582.825,76	0,00	19.783,81	1.229.089,50	0,00	0,00	0,00	537.587,22	0,00	537.587,22
TOTALE GENERALE SPESA	21.154.174,47	0,00	2.052.074,82	5.032.483,88	517.665,46	303.201,85	0,00	5.247.310,34	278.127,54	5.525.437,88

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	990.454,91	990.454,91	14.144,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.104.234,71
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209.947,84
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	129.734,22	129.734,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	399.384,99
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	129.734,22	129.734,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.734,22
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	129.734,22	129.734,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	399.384,99
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	1.120.189,13	1.120.189,13	14.144,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.503.619,70
TOTALE GENERALE SPESA	1.004.238,56	71.945,50	13.280.221,19	14.356.405,25	7.944.601,22	30.922,17	170.730,93	25.651,24	0,00	227.304,34	1.199.702,87	58.313.052,04